

Numonics Manager Mouse Infrared

Descrizione

Partendo dal mouse precedente, la Numonics ha pensato bene anche di offrire un mouse con le medesime caratteristiche, ma privo del «cordone ombelicale» rappresentato dal cavo di collegamento al mouse.

Come abbiamo visto l'idea non è nuova ed è basata sull'utilizzazione di un fascio di raggi infrarossi emesso dal mouse e ricevuto da una apposita unità.

L'implementazione del Manager Mouse Cordless impiega un elevato numero di componenti al punto che l'insieme, può sembrare molto complicato.

In effetti la confezione comprende: il mouse vero e proprio, il ricevitore infrarosso munito di un cavo terminante con un connettore DB9 per il collegamento alla porta seriale RS232 dal quale fuoriesce anche un connettore minijack da 3.5 mm, un alimentatore con uscita a 9 volt in corrente continua con spina jack di dimensioni analoghe al precedente, un cavetto di ricarica del mouse. A completamento è presente il solito adattatore da DB9 a DB25.

L'installazione prevede il collegamento dell'alimentatore alla presa che fuoriesce dal connettore di collegamento alla porta seriale; una base in velcro adesivo permette il posizionamento del ricevitore in una posizione consona alle necessità operative.

Il mouse può liberamente essere usato senza i fastidi derivanti dalla presenza del filo, ma è necessario eseguire prima di iniziare il lavoro, la ricarica delle batte-

Manager Mouse Infrared

Distributore:

Telav International srl - Via L. da Vinci 43,
20090 Trezzano S/N (MI)

Prezzo (IVA esclusa):

Mouse Manager Infrared L. 279.000

rie interne mediante un cavo da inserire nella parte frontale del mouse (alla stregua del normale cavo di collegamento del mouse) ed in un apposito connettore presente sul ricevitore.

Per la ricarica non è necessario inserire il connettore nella porta seriale, ma è indispensabile assicurare un periodo di ricarica di almeno 15 ore.

Dopo tale periodo il dispositivo è in grado di lavorare per un periodo che si approssima intorno alle 8 ore grazie alla presenza di un sistema che lo pone in condizione di attesa dopo un minuto di inattività.

Il normale utilizzo può riprendere prendendo il tasto sinistro. Il mouse è esteticamente identico al precedente se si esclude una mascherina di plastica scura, che ricopre il frontale.

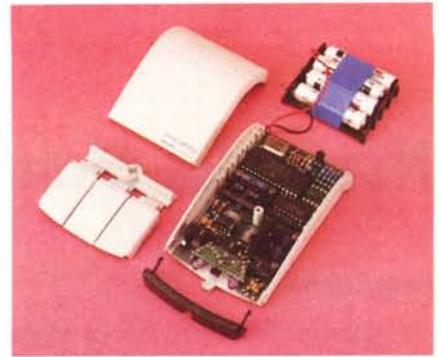
Unica nota di sostanziale differenza consiste nel maggior peso del mouse rispetto al modello normale della stessa marca e rispetto alla media degli altri mouse esaminati.

Hardware

Il mouse si smonta con modalità analoghe al precedente, ma l'interno presenta delle caratteristiche differenti.

La disposizione dei rilevatori optoelettronici è esattamente identica a quella sul mouse «tradizionale» della stessa società produttrice; analogo discorso vale per il chip con il firmware del dispositivo e per i tre micro-switch corrispondenti ai tre tasti del mouse.

Si nota invece un pacchetto di quattro pile ricaricabili al Nichel Cadmio inserite in un apposito contenitore di plastica nera estraibile; l'altra differenza rispetto al modello tradizionale corrisponde ad una piccola basetta sovrapposta al circuito stampato in prossimità della parte anteriore del mouse.



I diodi emettitori anteriori differenziano il mouse Manager Infrared.

Su questa basetta è presente il piccolo connettore per la ricarica del dispositivo e i due diodi emettitori della radiazione infrarossa disposti tra loro con un angolo di circa 60 gradi.

La radiazione attraverso la plastica scura che, se guardata in controluce, mostra di essere di un bel colore blaugastro semitrasparente.

Il ricevitore, di dimensioni piuttosto piccole, si compone di due semiscocche incollate tra loro, per tale ragione non è stato aperto, ma attraverso la piccola finestra anteriore di plexiglass fumé si scorgono due led di colore rosso: il primo si accende non appena il mouse viene mosso, l'altro si accende quando si procede alla ricarica delle pile, indispensabile non appena il mouse mostra una perdita di precisione nei movimenti del puntatore sullo schermo.

Software

La dotazione software del mouse infrarosso Numonics è praticamente identica a quella del mouse normale della stessa marca. I programmi che riconoscono il mouse sono praticamente tutti quelli dotati di un proprio driver software adatto al Manager Mouse ed al Mouse Systems PC Mouse. A titolo di esempio ricordiamo: AutoCAD, RoboCAD PC, PageMaker, Ventura Publisher, PC Paintbrush, VersaCAD, Dr. Halo.

Altri software applicativi riconoscono il mouse semplicemente se si è provveduto ad installarlo con uno dei driver software compresi nella dotazione: MOUSE.COM e MOUSE.SYS.

I software applicativi che non prevedono l'uso del mouse possono essere utilizzati con i menu pop-up offerti dal software KEYFREE, del quale le modalità di funzionamento sono già state descritte precedentemente.

Vale la pena di ricordare che i driver software del mouse rimangono generalmente in memoria e ciò può comportare in qualche caso il non perfetto funzionamento in presenza di altri programmi residenti in memoria (Sidekick, ecc.).



Conclusioni

Logicamente non si possono trarre conclusioni che riguardano la durata dei dispositivi, ma è sicuramente possibile trarre alcune considerazioni riguardanti i benefici e le controindicazioni di questi accessori nell'uso pratico.

Molto facili da usare (e tutto sommato da installare) i vari dispositivi in rassegna mostrano di avere ciascuno una diversa «personalità» che li rende più adatti ad alcuni lavori invece che ad altri.

Ad esempio i mouse Genius sono tra quelli che offrono un migliore rapporto

to alla creazione di elaborati grafici per l'utilizzazione in ambiente DTP anche se ad un prezzo piuttosto elevato.

Il Master Mouse è un prodotto che ad un prezzo molto conveniente offre buone prestazioni qualitative come precisione e risoluzione elevate.

I mouse Logitech sembrano essere quelli che offrono software, prestazioni e prezzo più interessanti. La dotazione software è molto ricca e comprende anche degli shell molto completi per la gestione del DOS e di Lotus 123; allo stesso modo le caratteristiche del mouse stesso assicurano ottime prestazioni, di conseguenza anche il prezzo è

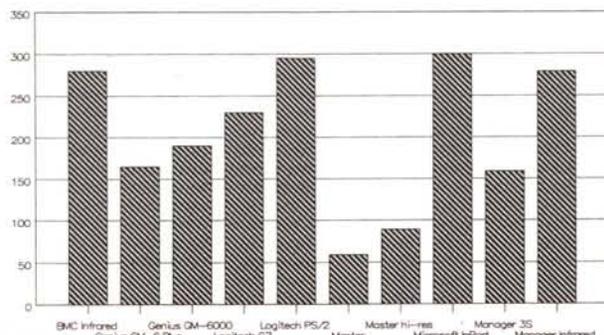
curamente molto indicati i due mouse Numonics che grazie all'assenza della sfera permettono un posizionamento del puntatore molto preciso anche se non perfettamente rispondente ai movimenti diagonali. Infine, un discorso a parte meritano i mouse privi di cavo: tra i due presenti in questa rassegna si nota una certa complessità costitutiva del mouse Numonics a vantaggio però di un'economia di esercizio relativa alla possibilità di ricarica delle pile; il mouse BMC è invece più semplice, ma pone il problema della non ricaricabilità delle pile.

Per entrambi questi mouse esiste la possibilità di interferenze, che non abbiamo potuto verificare direttamente, nel caso di presenza di un dispositivo dello stesso tipo montato su un altro sistema all'interno dello stesso ambiente.

I prezzi dei singoli dispositivi sono già stati indicati ed alla fine di questa rassegna di «topi» non rimane che consigliarvi di comparare il mouse più adatto all'uso che ne volete fare e soprattutto più adatto alle vostre «tasche», nel senso che è inutile comprare un mouse ultra-preciso se deve essere usato solamente per la scelta di opzioni da un menu in

Da questo grafico si evince come i modelli entry point della rassegna siano i Master Mouse; i modelli di media qualità che offrono buone prestazioni e dotazione di software a prezzo contenuto sono i Genius, Logitech C7 e Manager 3S. La maggiore comodità d'uso offerta dai mouse infrared (BMC e Manager) ha anch'essa un prezzo. I due mouse più costosi rappresentano la dotazione più ricca e la maggiore versatilità (Logitech PS/2) e lo standard di riferimento (Microsoft).

Prezzi in migliaia di lire dei mouse esaminati



Software dei menu pop-up offerto dai vari mouse a confronto; da notare che solo il Logitech PS/2 offre i driver per applicazioni come Paradox, Quattro, Enable e tutta la gamma di linguaggi Turbo Borland in aggiunta a quelli tradizionalmente più diffusi.

Mouse Model	dBase	WordStar	Word2000	Lotus 1-2-3	Framework	Turbo Pascal	Turbo Prolog	Turbo Basic	Turbo *C*	IBM Basic	MS-DOS	Javelin	Multiplan	SuperCalc	XTree	Symphony	VisiCalc	WordPerfect	VP Planner	QM/DEM	Norton utilities	Enable	Paradox	Quattro	PowerBase	Rbase-5000	Promis	Multimate	PM-Worbench
BMC Infrared	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Genius GM-6000	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Genius GM-6 Plus	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Logitech C7	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Logitech PS/2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Master	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Master Hi-res	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Microsoft InPort	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manager 3S	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manager Infrared	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Il software dei menu pop-up offerto dai vari mouse a confronto; da notare che solo il Logitech PS/2 offre i driver per applicazioni come Paradox, Quattro, Enable e tutta la gamma di linguaggi Turbo Borland in aggiunta a quelli tradizionalmente più diffusi.

tra prestazioni ed offerta di software in rapporto al prezzo.

Diverso è il discorso per il Microsoft Mouse, praticamente lo standard di riferimento che contrappone una relativa semplicità costruttiva, peraltro che assicura risultati in termini di precisione molto elevati, alla dotazione di un software riconosciuto come quello più adat-

to alle prestazioni offerte. Per ciò che riguarda la dotazione di menu per applicativi non espressamente previsti per l'uso del mouse la parte del leone viene condotta ancora una volta da Logitech e Genius anche se le caratteristiche tecniche dei due mouse e le loro qualità sono piuttosto diverse. Per l'uso prevalentemente grafico sono si-

modo testo; viceversa è altrettanto inutile comprare un mouse economico e pretendere di operare con una precisione micrometrica su elaborati prodotti da software grafici sofisticati.

Rimane innegabile l'enorme utilità in termini di praticità d'uso e versatilità che queste piccole estensioni del computer possono offrire.